
Argentina: Caritas, le donazioni della Colletta annuale aumentate dell'8,58%. Mons. Tissera, "segno di speranza"

In occasione della Giornata della solidarietà, Caritas Argentina ha presentato il bilancio della propria Colletta annuale 2020, tenutasi lo scorso giugno, che, per la prima volta nella storia, ha dovuto basare la propria strategia su piattaforme digitali. Nonostante le restrizioni imposte dalla quarantena, con la conseguente chiusura di molte chiese, la raccolta delle donazioni ha superato quella dello scorso anno dell'8,58%, raggiungendo 126.165.558 dollari. La Colletta annuale è la principale fonte di raccolta per la Caritas e con essa le principali attività dell'anno vengono finanziate in tutto il Paese. Con le donazioni vengono sostenuti e sviluppati numerosi programmi di educazione, prima infanzia, economia sociale e solidale, autocostruzione di case, dipendenze, consulenza legale, assistenza sanitaria e aiuto immediato in situazioni di povertà o emergenze climatiche. Al motto "La tua generosità aumenta la speranza" volontari di tutto il Paese hanno riconvertito la propria modalità di operare e, nel rispetto del distanziamento fisico, hanno moltiplicato il loro ingegno per portare i salvadanai nei quartieri dove le chiese sono rimaste chiuse. Così si sono moltiplicate iniziative come "Caricletas" o "Cáritas Móvil" di Mendoza e San Luis, l'app per le donazioni di Balcarce, la radio aperta con una carovana di solidarietà a Corrientes. "Il risultato della Colletta ci riempie di soddisfazione e speranza perché, tra l'altro, mostra ancora una volta la solidarietà degli argentini, che sanno rispondere con generosità quando vengono chiamati ad alzarsi in piedi in caso di emergenza. Questa osservazione acquista particolare rilevanza nei tempi in cui viviamo, in cui abbiamo davvero bisogno di lavorare insieme per superare le enormi difficoltà che ci attendono. È un segno di speranza", ha detto mons. Carlos Tissera, presidente di Caritas Argentina.

Redazione